

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1108 del 05/03/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Adozione AUA per la Ditta SCITA ROMANO, insediamento in comune di Fidenza (PR) in via San Michele Campagna n. 20/a
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1136 del 01/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque MARZO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fidenza;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15.12.2017 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fidenza con nota prot. n. 36163 del 13.10.2017 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2017/19547 del 13.10.2017), presentata dalla società SCITA ROMANO, nella persona del Sig. Romano Scita in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Fidenza (PR), in via San Michele Campagna n. 20/A – C.A.P. 43036, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il proseguimento senza modifiche dell’autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale rilasciata dal SUAP del Comune di Fidenza con provvedimento n. 120/SUI/2013 del 12.05.2014;
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il proseguimento senza modifiche dell’autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale rilasciata dal Comune di Fidenza con provvedimento n. 10/2017 del 02.10.2017;
 - **autorizzazione generale di cui all’art. 272 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che l’insediamento e gli scarichi per cui è richiesta l’A.U.A. in esame ricadono in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come area “*poco vulnerabile*” (Tavv. 6 e 6/A – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Ricovero automezzi", come si evince dall'autorizzazione allo scarico rilasciata dal SUAP con provvedimento n. 120/SUI/2013 del 12.05.2014 ed allegata all'istanza pervenuta, nell'ambito dell'attività di "Contoterzista (motoaratura per conto terzi, impresa di meccanizzazione)" dichiarata dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;
- la concessione allo scarico rilasciata per quanto di competenza dal Consorzio della bonifica Parmense in data 05.08.2010 prot. n. 5273 (prot. prov.le n. 43938 del 20.06.2013), allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

- la Ditta ha inoltre dichiarato che "... ricade nelle fattispecie di cui all'allegato 1A art. 272 c. 1 D.Lgs. 152/06 Attività in Deroga (autolavaggi e Impianti di trattamento acque escluse le linee di trattamento fanghi)...";
- considerato che le attività di "autolavaggio" e di "impianto di trattamento delle acque" sono riportate rispettivamente al punto punto 1 lettera l) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al punto punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

VISTI:

- il parere favorevole con prescrizioni in merito alla matrice scarichi idrici espresso per quanto di competenza dal Comune di Fidenza con provvedimento n. 10/2017 del 02.10.2017, allegato all'istanza pervenuta (prot. Arpae n. PGPR/2017/19547 del 13.10.2017);
- il parere in merito alla matrice rumore espresso per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/19895 del 19.10.2017, così come integrato con nota di cui al punto successivo;
- nonché quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/20401 del 25.10.2017:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- parere in merito alla matrice scarichi idrici espresso per quanto di competenza da EmiliAmbiente S.p.A. con nota prot. n. 7883 del 10.11.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/21494 del 10.11.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/449 del 09.01.2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Fidenza con nota prot. n. 7843 del 28.02.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/4510 del 28.02.2018), comprensivo del parere di Arpae – Sezione provinciale di Parma sopra citato, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SCITA ROMANO, nella persona del Sig. Romano Scita in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Fidenza (PR), in via San Michele Campagna n. 20/A – C.A.P. 43036, relativo all'esercizio dell'attività di *“Ricovero automezzi”* nell'ambito dell'attività di *“Contoterzista (motoaratura per conto terzi, impresa di meccanizzazione)”*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma identificato con la sigla “S01” nella documentazione a corredo del provvedimento n. 120/SUI/2013 del 12.05.2014 rilasciato dal SUAP del Comune di Fidenza, come di seguito richiamato;
- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicato:

Scarico S01:

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali provenienti dal lavaggio automezzi (con macchina Pulivapor, senza utilizzo di detersivi) previo trattamento in griglia desabbiatrice e filtro deoliatore;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 10 A.E.
- corpo idrico ricettore: canale Chiusa Ferranda;
- bacino: T. Stirone;
- volume scaricato: 15 mc/anno;
- portata media: 0,30 dmc/s;
- portata massima: 0,40 dmc/s;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella concessione allo scarico del Consorzio della Bonifica Parmense prot. n. 5273 del 05.08.2010 (Allegato 1) nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S01:

- 1) i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione stabiliti dall'art. 101 commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza;
- 2) la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
- 3) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- 4) qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013 e s.m.i., con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;
- 5) il Titolare dell'A.U.A. provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S01. Tali analisi ed i relativi verbali di prelievo andranno inviati ad Arpae – Sezione provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae – Sezione provinciale di Parma;

- 6) la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- 7) la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
 - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;
- 8) la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;
- 9) lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi;
- 10) relativamente alla disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, il Titolare dell'A.U.A. dovrà garantire l'assoluta non interferenza del proprio scarico con la fascia di rispetto dei 200 metri di raggio da eventuali punti di captazione e/o derivazione di acque destinate ad un uso idropotabile;
- 11) in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il

ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

- 12) la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2018/449 del 09.01.2018 (Allegato 3) e nel parere del Comune di Fidenza n. 7843 del 28.02.2018 (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2018/449 del 09.01.2018 (Allegato 3) e nel parere del Comune di Fidenza n. 7843 del 28.02.2018 (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fidenza e Consorzio della Bonifica Parmense.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Beatrice Anelli.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 29160/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1



CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

PARMA

89/2010

BORRA**Uffici:**

P.le Barezzi, 3 - 43100 Parma
Tel. (0521) 381311
Telefax (0521) 381309

Cod. Fisc. N. 92025940344
C.C. Post. N. 14034433

Prot. N. 5273 Data: 05/08/2010

Spett.le
Scita Romano
Via San Michele Campagna, 20/a
43036 Fidenza (PR)
CF/PI: SCTR MN59R08B034J

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER LAVORI, ATTI O FATTI RISPETTO ALLE OPERE DI BONIFICA

DITTA CONCESSIONARIA: Scita Romano

CANALE: ARIANA CHIUSA FERRANDA

UBICAZIONE: VIA SAN MICHELE CAMPAGNA 20/A FIDENZA PARMA SEDE AZIENDALE

CONCESSIONE: Scarico acque reflue industriali depurate in canale Consorziale.

DURATA: dal 19/07/2010

al 18/07/2029

PATTI DELLA CONCESSIONE

Art. 1° - La concessione, a norma del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08.05.1904 n° 368, e della L.R. n° 7 del 14/02/2004, s'intende accordata in via affatto precaria per la durata soprastabilita, ferma in ogni caso l'insindacabile facoltà del Consorzio di procedere in qualsiasi momento alla revoca o alla modifica della concessione o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna.

Art. 2° - La concessione è assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e perciò il concessionario si obbliga di tenere sollevato ed indenne il Consorzio da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente concessione potesse da chiunque provenirgli, in particolare la ditta dovrà ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge.

Art. 3° - Il concessionario, ottenuta la presente concessione, preannunzierà al Consorzio la data d'inizio dei lavori, restando stabilito che gli stessi dovranno essere da lui eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni che seguono e quelle che gli verranno comunicate dal personale del Consorzio.

Art. 4° - Il concessionario è tenuto a conservare in regolare stato di manutenzione l'opera concessa e non potrà apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo nulla osta del Consorzio; avrà inoltre l'obbligo di riparare a sue spese tutti i danni derivanti dalle opere e dagli atti o fatti permessi.

Art. 5° - Allo scadere della concessione, o al momento in cui essa venisse revocata il concessionario, salvo specifico patto in contrario, dovrà immediatamente rimuovere le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.

Art. 6° - Non ottemperando il concessionario alle disposizioni impartite dal Consorzio per la manutenzione e la rimozione delle opere concesse, il Consorzio stesso vi provvederà d'ufficio rivalendosi delle spese incontrate a tutto carico del concessionario inadempiente.

Consorzio Bonifica Parmense
Prot. N. 43938 del 20/06/2013
Civ. 09.07.03



CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

PARMA

Art. 7° - In caso di trapasso di proprietà la concessione si intenderà revocata e l'opera dovrà venire rimossa a meno che il concessionario non intenda conservarla a vantaggio del nuovo proprietario al quale pertanto farà obbligo di osservare gli impegni da esso assunti con la presente concessione, dandone immediata comunicazione al Consorzio.

Art. 8° - La inadempienza del concessionario o suo eventuale avente causa a qualcuna delle condizioni del presente atto o la inosservanza delle disposizioni di legge o di regolamento inerenti alla conservazione delle opere di bonifica, potrà, di per sé sola, essere causa di immediata decadenza della concessione.

Art. 9° - Per ogni effetto legale derivabile dal presente disciplinare il concessionario elegge il proprio domicilio in Parma, presso la sede del Consorzio.

Art. 10° - Le spese tutte inerenti all'atto di concessione, nonché quelle della sua eventuale trascrizione, saranno a carico del concessionario.

Art. 11° - Il presente atto di concessione, che è senz'altro impegnativo per il concessionario, è subordinato, per quanto riguarda il Consorzio, all'apposizione in calce della firma del Presidente.

Art. 12° - Il concessionario, in riconoscimento della precarietà della concessione e delle condizioni inerenti, sarà tenuto al pagamento del canone annuo di:

Euro 25,00 (Venticinque/00)

oltre le spese di notifica da corrispondersi secondo le modalità fissate nella cartella dei pagamenti che ogni anno sarà tempestivamente recapitata al concessionario. Mancando il concessionario al pagamento del canone stabilito alla sua scadenza o al massimo nei successivi 15 giorni, sarà applicata un'indennità di mora pari al 6% delle somme dovute.

Art. 13° - Si autorizza, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti ai terzi, lo scarico delle acque reflue industriali depurate, provenienti dall'attività produttiva della Ditta richiedente, nel Canale Consorziale denominato "ARIANA CHIUSA FERRANDA" così come riportato e secondo le imposizioni riportate sull'autorizzazione della Provincia di Parma (Ufficio Ambiente, Parchi, e Protezione Civile) e rinnovata con determina del Dirigente n. 1708 del 19/05/2010.

Art. 14° - Lo scarico di cui al precedente articolo (S1) potrà essere recapitato al canale Consorziale tramite un collettore finale proveniente dalla rete fognaria con tubo in PVC del diametro di mm 200 inserito sul lato sinistro idraulico del manufatto di tombinatura del canale Consorziale, così come riportato sugli elaborati grafici allegati alla domanda. La portata massima conferibile al canale non dovrà superare 0,40 dmc/sec per un volume annuo totale stimato in metri cubi 15.

Art. 15° - Si consiglia di dotare lo scarico di un pozzetto di sedimentazione e di un dispositivo antirigurgito per evitare possibili allagamenti dovuti al riflusso di acque provenienti dal corpo recettore durante eventi meteorici e/o durante la distribuzione di acqua ad uso irriguo.

Art. 16° - La rete scolante del comparto produttivo non dovrà, in nessun caso, essere adoperata per l'allontanamento delle acque di scarico, meteoriche e le reflue civili e industriali, provenienti da futuri ampliamenti e/o dalle aree circostanti il comparto oggetto della presente concessione.

Art. 17° - Il concessionario solleva il Consorzio della Bonifica Parmense da ogni e qualsiasi responsabilità ed obbligo per danni che potessero derivare a proprietà terze ed agli immobili asserviti dallo scarico in argomento, sia durante l'esecuzione dei lavori sia durante l'esercizio dello scarico medesimo.



CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

PARMA

Art. 18° - Tutti i vincoli e le prescrizioni con valenza anche futura contenuti nella presente concessione, dovranno essere trasferiti agli eventuali successivi subentranti nella titolarità delle opere autorizzate con la presente, mediante esplicita citazione negli atti notarili conseguenti.

Art. 19° - Per interventi su opere Consortili l'inizio dei lavori dovrà essere anticipatamente comunicato al personale tecnico del Consorzio per la necessaria sorveglianza e la verifica di quote e misure.

La Concessione è rilasciata su conforme parere favorevole dell'ufficio concessioni che ha condotto la relativa istruttoria tecnico-amministrativa di competenza.

IL QUADRO CAPO SETTORE
(Geom. Cesare Balestra)

Visto: IL DIRETTORE
(Dott. Amilcare Bodria)

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
(Dott. Ing. Andrea Darcchio)

LA DITTA CONCESSIONARIA

AL

ALLEGATO 2



emiliAmbiente

Fidenza, 10.11.2017
Prot. n° 7883

suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it

aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le SUAP – Comune di Fidenza
p.zza Garibaldi, 1 43036 Fidenza (PR)

p.c. ARPAE - Ufficio SAC

OGGETTO: Rif. SUAP 341/2017 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – ditta "SCITA ROMANO", loc.San Michele Campagna 20/A, Comune di Fidenza (PR). Comunicazione.

In riferimento all'istanza in oggetto, pervenuta in data 27/10/2017 prot.7628, la Scrivente comunica la non competenza nell'espressione del parere tecnico in quanto trattasi di attività con reflui domestici in acque superficiali.

Con la presente si conferma inoltre deroga dall'obbligo di allacciamento ai sensi dell'art.18 del Regolamento per assenza di rete fognaria pubblica entro i limiti indicati dall'articolo medesimo.

A disposizione per eventuali chiarimenti nel merito.

Cordiali saluti

Il Presidente del C.d.A.
Giuseppe Ceppi

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2017-11-10 09:42:05.0, PGPR/2017/21494

UT-ALWS\SET FOGN&DEPIGESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI\01 - FIDENZA\Pareri in uscita\SCITA ROMANO_comunicazione.DOC

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950

SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129

www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

ALLEGATO 3



arpae
agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DEL
Data: 09/01/2018 14:56:58, PGPR/2018/0000449

Inviato via PEC

Spett. SUAP
Comune di Fidenza
p.c.
ARPAE-SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)
Ditta: Scita Romano San Michele Campagna n° 20, Fidenza (Parma).
Rif. SUAP: 341/2017

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta con atto PGPR 19692/2017, riferimento S.U.A.P. di Fidenza pratica n° 341/2017, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta Scita Romano macchine agricole sita in San Michele Campagna n° 20 inerente:

- la domanda di autorizzazione allo scarico;
 - emissioni sonore
- di seguito si esprimono le valutazioni di competenza.

SCARICHI IDRICI

Si richiede l'autorizzazione allo scarico domestico avente le seguenti caratteristiche:

1. scarico di reflui domestici derivanti da fabbricato ad uso abitativo previo trattamento in degrassatore (da cucina) fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico con scarico finale nel canale Chiusa Ferranda, bacino del Torrentè Stirone.

Preso atto della impossibilità ad un agevole allaccio alla rete fognaria comunale e dell'invarianza rispetto a quanto precedentemente autorizzato, limitatamente alla documentazione predisposta si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere richieste.

Si ricorda come le fosse Imhoff dovranno essere regolarmente sottoposte a pulizia dei fanghi in eccesso e che gli stessi dovranno essere sottoposti a specifiche operazioni di smaltimento.

RUMORE

Si prende atto della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del Legale rappresentante della ditta testante che l'oggetto della domanda AUA non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale. Alla luce di quanto sopra quindi, relativamente alla matrice rumore, nessun parere è dovuto.

Il tecnico incaricato
Enrico Mozzanica

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Servizio Territoriale di Fidenza
documento firmato digitalmente

Tecnico incaricato e scarichi idrici: Enrico Mozzanica
Sinadoc 17.31431

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it
Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

ALLEGATO 4



Comune di Fidenza

SETTORE SERVIZI TECNICI
SERVIZIO AMBIENTE

PEAE/2018/4510 del 28/02/2018

Prot. n. 7843 del 28/02/2018

Fidenza, 6 dicembre 2017

PEC

Spett.le

ARPAE - SAC

E P.C. SPORTELLO UNICO

DEL COMUNE DI FIDENZA

ARPAE

Servizio territoriale id Fidenza

Riferimento 341/SUAP/2017 prot. n. 35538 del 11 ottobre 2017

Oggetto: SCITA ROMANO. SAN MICHELE CAMPAGNA N. 20/A. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata al SUAP di Fidenza, da Scita Romano, in qualità di titolare della ditta SCITA ROMANO, presentata in data 11 ottobre 2017, prot n. 35538, ed alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni, con nota pervenuta il 26 ottobre 2017, prot. n. 37826, premesso che:

- l'oggetto della domanda di AUA è un semplice rinnovo senza realizzazione, modifica, potenziamento di opere;

- la nuova istanza, presentata dall'azienda SCITA ROMANO con sede legale e operativa a Fidenza in San Michele Campagna n. 20/A, destinato ad attività di contoterzista (motoaratura per conto terzi e impresa di meccanizzazione agricola) è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi riguardanti la matrice scarichi di reflui domestici e rumore, prettamente di competenza comunale e per gli scarichi di reflui industriali derivanti dal lavaggio automezzi prettamente di competenza di ARPAE – SAC, già autorizzato con provvedimento di sportello unico n. 120/SUI/2013 DEL 12/05/2014, per il cui adeguamento è stato presentato idoneo titolo abilitativo, 76/DIA/2005 del 29/03/2005, prot n. 8736 ;

preso atto che:

- che in merito alla matrice scarichi si richiede l'autorizzazione per i reflui domestici derivanti dal fabbricato ad uso abitativo previo trattamento costituito da degrassatore e dal fabbricato produttivo adibito a deposito macchine previo trattamento in fossa Imhoff e recapitante in un'unica condotta con scarico finale nel canale Otto Mulini previo trattamento in filtro percolatore anerobico, per il cui adeguamento è stato presentato idoneo titolo abilitativo, 219/DIA/2004 del 01/07/2004, prot n. 16615;
- che l'oggetto dell'AUA è un semplice rinnovo dell'esistente a senza variazione alcuna rispetto a quanto già precedentemente autorizzato con provvedimento comunale n. 10/2017 del 2 ottobre 2017;
- preso atto dell'impossibilità di un agevole allaccio alla rete fognaria comunale;
- ARPAE - servizio territoriale di Fidenza, con nota pervenuta il 16 gennaio 2018, prot. n. 1934, parte integrante del presente parere, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

- in merito alla matrice rumore, ARPAE, servizio Territoriale di Fidenza, con nota la stessa nota sopraccitata, ha comunicato che nessun parere è dovuto, in merito alla preso d'atto della dichiarazione ai sensi del DPR 445/200 e smi che l'oggetto dell'AUA non ha necessitato di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione acustica Comunale;
- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe IV (area di intensa attività umana) del Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014, e della zonizzazione acustica vigente;

- in merito alla matrice emissioni in atmosfera, la ditta ha prodotto dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi., attestante che l'azienda ricade nella fattispecie di cui all'allegato 1A art. 272 c.1 del d.lgs. 152/2006 e smi, attività in deroga (autolavaggi e impianti di trattamento acque escluse le linee di trattamento fanghi);
- considerato che in azienda sono presenti impianti di trattamento delle acque reflue e pertanto l'attività di "impianto di trattamento delle acque" è riportata al punto 1 lettera p) dalla Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante; ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e, ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Matrice scarichi reflui domestici:

- rispettare le prescrizioni di seguito elencate e quelle indicate dal parere ARPA pervenuto il 16 gennaio 2018, prot. n. 1934, parte integrante del presente parere;
- rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tabella D allegata alla delibera regionale n. 1053/2003;
- garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti, come previsto dalla tabella A allegata alla delibera regionale n. 1053/2003 ed effettuare una manutenzione ordinaria con cadenza semestrale di tutti gli elementi costituenti il sistema di trattamento dei reflui;
- smaltire i fanghi residuati dagli impianti predetti conformemente ai dettati della parte IV del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- conservare la documentazione attestante le operazioni di manutenzione degli impianti di trattamento a disposizione dell'Autorità di controllo;

Cordiali saluti

Il Dirigente Responsabile

arch. Alberto Gilioli

(documento firmato digitalmente)

Inviato via PEC

Spett. SUAP
Comune di Fidenza
p.c.
ARPAE-SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)
Ditta: Scita Romano San Michele Campagna n° 20, Fidenza (Parma).
Rif. SUAP: 341/2017.

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta con atto PGPR 19692/2017, riferimento S.U.A.P. di Fidenza pratica n° 341/2017, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta Scita Romano macchine agricole sita in San Michele Campagna n° 20 inerente:

- la domanda di autorizzazione allo scarico;
 - emissioni sonore
- di seguito si esprimono le valutazioni di competenza.

SCARICHI IDRICI

Si richiede l'autorizzazione allo scarico domestico avente le seguenti caratteristiche:

1. scarico di reflui domestici derivanti da fabbricato ad uso abitativo previo trattamento in degrassatore (da cucina) fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico con scarico finale nel canale Chiusa Ferranda, bacino del Torrente Stirone.

Preso atto della impossibilità ad un agevole allaccio alla rete fognaria comunale e dell'invarianza rispetto a quanto precedentemente autorizzato, limitatamente alla documentazione predisposta si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere richieste.

Si ricorda come le fosse Imhoff dovranno essere regolarmente sottoposte a pulizia dei fanghi in eccesso e che gli stessi dovranno essere sottoposti a specifiche operazioni di smaltimento.

RUMORE

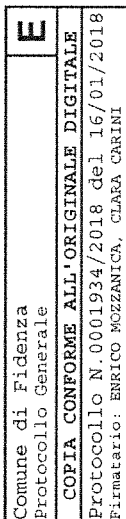
Si prende atto della dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del Legale rappresentante della ditta testante che l'oggetto della domanda AUA non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale. Alla luce di quanto sopra quindi, relativamente alla matrice rumore, nessun parere è dovuto.

Il tecnico incaricato
Enrico Mozzanica

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Servizio Territoriale di Fidenza
documento firmato digitalmente

Tecnico incaricato e scarichi idrici: Enrico Mozzanica
Sinadoc 17.31431



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.